RegioneEmilia-Romagna

RegioneEmilia-Romagna
Assemblea legislativa

Domanda nr.	5187741
Bando nr.	1779

Direzione Generale Assemblea Legislativa regionale

Avviso Viaggi della Memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2024

Atto di riferimento: Determinazione Dirigenziale della Direzione generale Assemblea Legislativa n. 628 del 12/08/2024

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. C.A.D. e normativa connessa

RegioneEmilia-Romagna

CHIEDO la concessione del contributo a sostegno del progetto che si intende svolgere

SCHEDA PROGETTO

Titolo progetto	MEMORIE DI PIETRA: UN VIAGGIO NELLA STORIA SUL CONFINE ORIENTALE
Data inizio progetto	05/05/2025
Data fine progetto	31/12/2025

SCHEDA PROGETTO - TEMI SVILUPPATI

Leggere il presente alla luce del passato: mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone e dei luoghi, dei processi storici e delle transizioni del Novecento, affinché dalla storia si possano trarre insegnamenti per le generazioni attuali e future e sviluppare cittadinanza attiva e senso civico

RegioneEmilia-Romagna

SCHEDA PROGETTO - DESCRIZIONE

Destinazione del viaggio	TRIESTE-RISIERA DI SAN SABBA-FOIBA DI BASOVIZZA
Descrizione generale del progetto	Il progetto svilupperà solide competenze di cittadinanza negli alunni delle 4 classi terze di scuola secondaria di 1° grado attraverso un'esperienza immersiva in un'area geografica, Trieste e della sua provincia, di limitate dimensioni ma sulla quale si sono concentrati in maniera – sfortunatamente – esemplare alcuni dei fenomeni più significativi e devastanti dell'età contemporanea. Il percorso spazio-temporale disegnato con e per gli alunni costituisce infatti una sintesi delle grandi tragedie del secolo scorso: essi saranno guidati a "mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria" attraverso un laboratorio itinerante di approfondimento in alcuni luoghi-simbolo della violenza novecentesca, nella città di Trieste e nelle immediate vicinanze: - la Fondazione del Narodni Dom, distrutto il 13 luglio 1920 da un incendio appiccato dalle primissime avanguardie squadriste e fasciste all'opera nel Paese, incipit di una catena di altri roghi e pogrom messi in cantiere dal fascismo per cancellare l'identità slovena e imporre la supremazia italiana. -la Sinagoga della città, che a partire dal 1940 fu oggetto di atti vandalici fascisti, fino all'assalto del 18 luglio 1942 in cui un incendio distrusse molti oggetti e libri sacri della comunità ebraica; - Palazzo Rittmeyer in via Ghega, teatro di una violenta rappresaglia tra il 22 ed il 23 aprile 1944: dalle carceri vennero prelevati 51 ostaggi civili, partigiani e politici italiani, sloveni e croati, alcuni giovanissimi, impiccati nel palazzo ed esposti a monito per la popolazione - il monumento ai Caduti sloveni, cippo che ricorda quattro giovani antifascisti slavi fucilati dal regime il 6 settembre 1930, per un attentato al giornale locale. Avevano fra 22 e 34 anni, e per gli sloveni sono i primi eroi della resistenza al fascismo. - la Risiera di S. Sabba, ex opificio, unico Lager nazista dotato di forno crematorio in Italia e nell'Europa occidentale occupata. Funzionò dall'ottobre del 1943 fino al maggio 1945, come campo di detenzione di polizia, di transito per ebrei da deportare, ma anche di eliminazione per esponenti della resistenza. Fu un ingranaggio dell'apparato concentrazionario, minore per numero dei detenuti e delle vittime, rispetto ai grandi campi di sterminio e di concentramento, ma che ne riprodusse pienamente la complessità. Un «microcosmo – come ha scritto Elio Apih – delle forme e modi della politica nazista di repressione e sterminio» e un «luogo della memoria» per l'intero Paese; -la Foiba di Basovizza, simbolo delle uccisioni da parte jugoslava nella Venezia Giulia nell'autunno del 1943 e nella primavera del 1945. Furono colpiti esponenti del regime e del partito fascista e, in generale, le figure più rappresentative delle comunità italiane. - Il «Centro Raccolta Profughi» di Padriciano utilizzato dal 1948 al 1976 per dare rifugio agli esuli istriani, fiumani e dalmati insieme ad altri centri di raccolta. Ovunque le condizioni di vita erano precarie mentre le masserizie dei profughi vennero ammassate in alcuni magazzini del porto, dove rimasero dimenticate per decenni e solo recentemente salvate dalla distruzione ed esposte in parte al Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata, inaugurato il 27 giugno 2015 e nei locali del Magazzino 18 del Porto di Trieste. Un viaggio-scoperta di come nel '900 venne meno la tradizione di convivenza e di integrazione che aveva caratterizzato Trieste nei secoli precedenti per l'affermazione dei regimi illiberali e totalitari in Europa, a incominciare dal fascismo che nell'area fece gli esperimenti per la sua penetrazione a livello nazionale, per lo scatenarsi di persecuzioni razziali e di trasferimenti forzati di popolazione capaci di modificare irreversibilmente la configurazione di un territorio. Un itinerario storico, ma anche intimo e personale di indagine di consapevolezza dell'insostituibile contributo che la nascita dell'U.E. che ha dato al recupero di libertà e democrazia.
Attività preparatorie	Il progetto, che sarà sviluppato tra la fase finale dell'a.s. 2024/25 e il primo trimestre dell'a.s. 2025/26, prevede una fase motivazionale e preparatoria così strutturata: - un incontro iniziale di presentazione generale del progetto e delle sue fasi di realizzazione, comune alle quattro classi partecipanti e condotto dai docenti di storia/geografia che saranno anche gli accompagnatori del viaggio - la creazione di un ambiente cloud condiviso dedicato al progetto e comune alle quattro classi in cui inserire materiali didattici che aiutino ad una prima contestualizzazione degli eventi selezionati e l'assegnazione di letture individuali preparatorie nei mesi estivi di sospensione (ad es. i libri di Boris Pahor, Il rogo nel porto e Necropoli) - una prima fase di laboratorio di ricerca storica in classe con analisi di fonti relative al contesto specifico di riferimento tramite sitografia dedicata con esame, ad.es. dei discorsi del presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella e il presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor in occasione dello storico incontro a Trieste del 13 luglio 2020 (https://www.repubblica.it/politica/2020/07/13/news/mattarella_visita_storica_a_trieste_visita_alla_foiba_di_basovizza_con_il_presidente_sloveno_pahor-261801270/) - la preparazione e creazione di un padlet comune che sarà poi utilizzato dagli studenti nei 3 gg di visita per documentare tramite foto e pensieri le esperienze vissute; - la visualizzazione da parte degli insegnanti/alunni delle relazioni sul tema sul canale YouTube dell'Isrec Piacenza per il Giorno del Ricordo - tre interventi formativi, in prossimità del viaggio, a cura dell'ISREC Piacenza, o di altri soggetti scientificamente accreditati, per gli alunni e i docenti accompagnatori: uno collettivo a distanza e due in presenza nei diversi plessi di pertinenza delle classi . I temi saranno: il confine orientale, Primo dopoguerra-1943 e 1943-1975 (Trattato di Osimo);
Programma del viaggio	L'itinerario del viaggio prevede le seguenti tappe: -alcuni luoghi chiave nella città di Trieste: la Fondazione del Narodni Dom, la Sinagoga della città, Palazzo Rittmeyer e il monumento ai Caduti sloveni, attraverso i quali ricostruire episodi della violenza fascista -la Risiera di S. Sabba per approfondire l'esperienza del sistema concentrazionario nella sua disumana brutalità -la Foiba di Basovizza per comprendere una diversa e altrettanto brutale forma di persecuzione specifica di quest'area geografica -Il «Centro Raccolta Profughi» di Padriciano , il Museo della Civiltà Istriana, Fiumana e Dalmata e i locali del Magazzino 18 del Porto di Trieste, che nel loro insieme offrono una panoramica esaustiva delle violenze che subirono gli esuli

	istriani, fiumani e dalmati nel territorio triestino e delle condizioni in cui si trovarono a vivere.
Attività conclusive del progetto	Al rientro dal viaggio sarà molto importante consolidare e rielaborare l'esperienza vissuta dagli studenti in modo che si traduca, sia nell'acquisizione di competenze personali a carattere sociale e civico, sia in una disseminazione allargata a tutta la comunità scolastica. Si prevede pertanto di: - Visionare e analizzare, mettendoli a confronto con l'esperienza vissuta, documentari e filmografia dedicata: il documentario di Emilio Ravel, inviato Rai che seguì il processo contro i responsabili dei crimini della Risiera di San Sabba, del 1975; il documentario di Andrea Prandstraller 'La risiera di San Sabba. Storia segreta di un lager italiano', del 2010; il documentario "Le vie della memoria. Un percorso tra le violenze del Novecento nella Provincia di Trieste" di Raoul Pupo e Roberto Spazzali, del 2010, con il contributo dell'ISREC FVG; il film Red Land (Rosso Istria) diretto da Maximiliano Hernando Bruno sul tema delle foibe, del 2018; - Realizzare in classe una seconda fase di laboratorio storico che integri e completi le conoscenze acquisite nella prima fase di ricerca, nel viaggio e tramite letture, documentari e filmografia specifica; - Completare e organizzare il Padlet istantaneo prodotto in viaggio per renderlo condivisibile anche tramite i social di istituto; - Costruire un prodotto multimediale di classe, da utilizzare in occasione della Giornata della memoria che annualmente le classi terze animano a beneficio dei compagni più giovani del loro plesso; - Realizzare un concorso di scrittura interno rivolto ai partecipanti, con la produzione di brevi racconti in prosa che esprimano, con un punto di vista interno e soggettivo l'esperienza, istituendo una giuria composta da rappresentanti di alunni delle classi non partecipanti; - Raccogliere brevi video messaggi dei partecipanti di risposta a domande sull'esperienza e realizzarne un video collettivo; - Organizzare un evento conclusivo di disseminazione presso il teatro di Pianello V.T. animato dagli studenti partecipanti e rivolto alla comunità scolastica e territoriale allargata: studenti, docenti, famiglie, amministratori degli enti locali partner, ISREC Piacenza, in cui presentare i prodotti realizzati come forma di documentazione(il Padlet e il video collettivo) e premiare i vincitori del concorso di scrittura interno. Gli esiti del progetto saranno infine documentati in tempo reale sui social di istituto (Instagram e Facebook) e, a conclusione, sul sito, sul Giornale di istituto e tramite l'invito alla stampa locale all'evento di disseminazione conclusivo.
Coinvolgimento dei partner	I 6 partner di progetto, tutti non finanziari, sosterranno l'iniziativa nelle modalità indicate nelle singole schede di adesione e in più dettaglio: - I comuni di Agazzano, Alta Val Tidone, Gazzola e Piozzano metteranno a disposizione gli scuolabus per il trasporto degli studenti dei loro plessi presso la sede centrale dell'istituto. -Il Comune di Pianello V.T. metterà a disposizione gratuitamente il proprio teatro per la realizzazione dell'evento finale - L'ISREC Piacenza ha collaborato alla consulenza scientifica preliminare alla stesura del progetto. Il coinvolgimento di questa ampia rete di soggetti documenta la sinergia con la quale il progetto è stato pensato e costruito e con la quale sarà attuato e disseminato con un effetto moltiplicatore nella consapevolezza generale e nell' accompagnamento agli studenti da parte di figure adulte, con ruoli diversificati, ma tutti convergenti nell'assegnare valore e significato all'esperienza di questo viaggio.
Materiali	I materiali prodotti delle fasi di preparazione, di accompagnamento e conclusive previste, possono essere così dettagliati: - Materiali cartacei e digitali di accompagnamento alle fasi di lavoro dei laboratori storici; - 1 Padlet comune con fotografie scattate dagli alunni e frasi chiave - 4 Presentazioni digitali di classe da utilizzare nei plessi per la giornata della memoria 2026; - Brevi racconti prodotti per il concorso letterario interno, raccolti in un'antologia digitale; - 1 Video collettivo costruito con le video interviste ai partecipanti nel corso del viaggio e dell'esperienza.
Particolari problematiche	Nella platea degli alunni delle classi terze considerata sono inseriti 4 alunni con disabilità certificata, ma autonomia motoria, per i quali si prevede la partecipazione all'esperienza con l'accompagnamento dei docenti di sostegno. Si segnala inoltre che le classi terze hanno sede in tre plessi di comuni diversi, situati in due vallate separate e, pertanto, la partecipazione comune a questa esperienza costituisce un prezioso momento di integrazione e socializzazione allargata, resa normalmente difficile dalle difficoltà logistiche e dalla distanza geografica tra le sedi.
Numeri degli studenti che partecipano al viaggio	68

SCHEDA PROGETTO - FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Titolo	FASE PREPARATORIA
Descrizione	Il progetto, che sarà sviluppato tra la fase finale dell'a.s. 2024/25 e il primo trimestre dell'a.s. 2025/26, prevede una fase preparatoria così strutturata:

	- un incontro iniziale di presentazione generale del progetto e delle sue fasi di realizzazione, comune alle quattro classi partecipanti e condotto dai docenti di storia/geografia che saranno anche gli accompagnatori del viaggio - la creazione di un ambiente cloud condiviso dedicato al progetto e comune alle quattro classi in cui inserire materiali didattici che aiutino ad una prima contestualizzazione degli eventi selezionati e l'assegnazione di letture individuali preparatorie nei mesi estivi di sospensione - tre interventi formativi a cura dell'ISREC Piacenza, o di altri soggetti scientificamente accreditati, per gli alunni e i docenti accompagnatori: uno collettivo a distanza e due in presenza nei diversi plessi di pertinenza delle classi; - una prima fase di laboratorio di ricerca storica in classe con analisi di fonti relative al contesto specifico di riferimento tramite sitografia dedicata; - la preparazione e creazione di un padlet comune che sarà poi utilizzato dagli studenti nei 3 gg di visita per documentare tramite foto e pensieri le esperienze vissute.
Periodo di realizzazione	MAG25;SET25;OTT25;
Titolo	FASE DI REALIZZAZIONE DEL VIAGGIO
Descrizione	IL VIAGGIO PREVEDE UNA DURATA DI TRE GIORNI E DUE NOTTI
Periodo di realizzazione	OTT25;
Titolo	FASE DI CONCLUSIONE E DISSEMINAZIONE
Descrizione	Dopo il viaggio sarà importante rielaborare l'esperienza vissuta in modo che si traduca nell'acquisizione di competenze personali a carattere sociale e civico. Si prevede di: - Analizzare documentari e filmografia dedicata; - Realizzare una seconda fase di laboratorio storico che integri e completi le conoscenze acquisite nella prima fase di ricerca, nel viaggio e tramite letture, documentari e filmografia specifica; - Completare il Padlet istantaneo prodotto in viaggio e renderlo condivisibile anche tramite i social di istituto; - Costruire un prodotto multimediale di classe, da utilizzare per la Giornata della memoria che annualmente le classi terze animano a beneficio dei compagni più giovani del loro plesso; - Realizzare un concorso di scrittura interno per i partecipanti, con la produzione di brevi racconti in prosa con un punto di vista interno e soggettivo, istituendo una giuria composta da rappresentanti di alunni delle classi non partecipanti; - Raccogliere brevi video messaggi dei partecipanti di risposta a domande sull'esperienza e realizzarne un video collettivo; - Organizzare un evento conclusivo di disseminazione presso il teatro di Pianello V.T. animato dagli studenti partecipanti e rivolto alla comunità scolastica e territoriale allargata: studenti, docenti, famiglie, amministratori degli enti locali partner, ISREC Piacenza, in cui presentare i prodotti realizzati come forma di documentazione(il Padlet e il video collettivo) e premiare i vincitori del concorso di scrittura interno. Gli esiti del progetto saranno infine documentati in tempo reale sui social di istituto (Instagram e Facebook) e, a conclusione, sul sito, sul Giornale di istituto e tramite l'invito alla stampa locale all'evento di disseminazione conclusivo.
Periodo di realizzazione	NOV25;DIC25;

SCHEDA PROGETTO - CRONOPROGRAMMA

Anno	**2025**											
Mese/Azione	**GEN**	**FEB**	**MAR**	**APR**	**MAG**	**GIU**	**LUG**	**AGO**	**SET**	**OTT**	**NOV**	**DIC**
1. FASE					■				■	■		
2. FASE DI										■		
3. FASE DI											■	■

RegioneEmilia-Romagna

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO - SPESE

Macro-categoria	Categoria	Descrizione spesa	Importo
Spese generali, gestionali e amministrative, max 15%	Costo del personale dipendente coinvolto nelle attività di progetto in qualsiasi sua fase (compresa attività di progettazione interna)	progettazione interna, di organizzazione dell'evento conclusivo, di gestione amministrativa	1.500 €
Spese per attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto	Organizzazione di incontri e attività formative	compenso per 3 incontri di formazione destinati agli studenti partecipanti a cura di esperti	500 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Compenso per guide turistiche/storiche	compenso a guide	1.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Ingressi a memoriali, musei, ecc.	visita guidata a memoriale, museo, laboratorio	1.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Trasporti	bus privati per 3 gg per 68 alunni e 6 docenti	5.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Vitto e alloggio	2 pernottamenti, 2 pensioni complete, 1 pranzo per partecipanti e accompagnatori	10.000 €
		Totale	**19.000 €**

Riepilogo per categoria

Macro-categoria	Categoria	Importo
Spese generali, gestionali e amministrative, max 15%	Costo del personale dipendente coinvolto nelle attività di progetto in qualsiasi sua fase (compresa attività di progettazione	1.500 €
Spese per attività finalizzate all'ideazione e alla realizzazione del progetto	Organizzazione di incontri e attività formative	500 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Compenso per guide turistiche/storiche	1.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Ingressi a memoriali, musei, ecc.	1.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Trasporti	5.000 €
Spese per servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio	Vitto e alloggio	10.000 €
	Totale	**19.000 €**

RegioneEmilia-Romagna

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO - ENTRATE		
Finanziamento regionale richiesto		11.400 €
Quota a carico del Soggetto proponente		0 €
Quota a carico dei Partner finanziari		0 €
Quota a carico di Enti pubblici		0 €
Quota a carico di altri Soggetti	famiglie	7.600 €
	Importo totale	**19.000 €**

DICHIARAZIONI

- DICHIARO di aver preso visione dell'informativa privacy allegata al Bando

- DICHIARO di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia"

- DICHIARO che il progetto presentato non gode di altri contributi della Regione Emilia-Romagna

- DICHIARO l'impegno espresso, in caso di ottenimento del contributo sul progetto, a rendere visibile il riferimento alla concessione del contributo regionale nonché il logo dell'Assemblea legislativa sui materiali prodotti nella realizzazione del progetto

- DICHIARO che il soggetto proponente è il capofila e unico referente per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto;

- DICHIARO che il soggetto proponente ha almeno una sede in Emilia-Romagna

- DICHIARO che l'ente/organizzazione che legalmente rappresento non è tenuto al possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto non occupa dipendenti

ALLEGATI

- Assolvimento/Esenzione bollo

File	Tipo	Descrizione
Dichiarazione Imposta di bollo firmata.pdf	pdf	Dichiarazione esenzione imposta di bollo

Firma